



Ravenna, 9 marzo 2015

COMUNICATO STAMPA

9 marzo - Digital Day Una giornata per l'innovazione digitale

Ravenna, 9 marzo 2015 – Una giornata per l'innovazione digitale, in vista di una piccola rivoluzione che ridurrà la carta e la burocrazia. Dal 31 marzo infatti scatta l'obbligo di fatturazione elettronica per le imprese che forniscono beni e servizi alla pubblica amministrazione.

Si tratta di un obbligo di legge che cambierà radicalmente – e in meglio – i rapporti tra Pa e fornitori, consentendo al sistema Paese di crescere in consapevolezza e controllo della spesa pubblica e alle piccole e medie imprese di scoprire l'efficienza del digitale, la semplicità della procedura e di risparmiare una cifra media annua che l'Agenzia per l'Italia Digitale stima in circa 500 euro.

Il Digital Day è anche l'occasione per far conoscere il progetto Digital Champions, una figura voluta dall'Unione Europea per promuovere la diffusione della cultura e delle opportunità del digitale, a supporto dello sviluppo economico e della cittadinanza attiva: a ricoprire questo ruolo a livello nazionale è il giornalista Riccardo Luna, ex direttore di Wired e firma di Repubblica, che ha deciso di creare una rete distribuita di Digital Champion "territoriali".

Alessandra Farabegoli, consulente di strategie web, è stata nominata a novembre 2014 Digital Champion per Ravenna.

Sul tema della fatturazione elettronica la rete dei Digital Champions italiani si è attivata sia per contribuire alla divulgazione delle informazioni necessarie a imprese e professionisti, sia per sollecitare le amministrazioni pubbliche che ancora non sono pronte a ricevere le fatture in questo formato o non sono ancora iscritte all'IPA.

“A seguito della giornata di formazione sul tema, a cui ha partecipato un Digital Champion per ogni provincia italiana, è stata creata sul sito www.digitalchampions.it un'area con documentazione operativa e tecnica, e, in varie città d'Italia, sono stati organizzati incontri divulgativi in collaborazione con gli Enti e le Camere di Commercio – afferma Alessandra Farabegoli, e continua - a Ravenna, dato che la Camera di Commercio ha già organizzato seminari con gli operatori economici, affronteremo il tema inserendolo nel contesto più ampio del percorso di Agenda Digitale Ravenna”.

Per far fronte a questa sfida il sistema camerale, che dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della semplificazione ha fatto una delle sue principali linee di azione, ha messo a disposizione un servizio di fatturazione elettronica espressamente dedicato alle piccole e medie imprese iscritte alle Camere di commercio che abbiano rapporti di fornitura con le Pubbliche Amministrazioni.

Si tratta di una applicazione estremamente semplice e totalmente gratuita, accessibile dal sito della Camera di commercio, www.ra.camcom.gov.it, messa a disposizione dal sistema camerale, in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Unioncamere e Infocamere.

Al servizio si accede previo riconoscimento del titolare dell'impresa tramite la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), strumento introdotto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) per l'accesso telematico ai servizi della PA, consentendo la compilazione del documento contabile, l'individuazione della PA destinataria, la firma digitale, l'invio e relativa conservazione a norma.

Nel corso degli ultimi tre anni la Camera di commercio di Ravenna ha già rilasciato agli imprenditori oltre 15000 dispositivi CNS per la firma digitale; chi ne fosse ancora sprovvisto può

rivolgersi all'Ufficio servizi innovativi della Camera di commercio (0544 484468 - firma.digital@ra.camcom.it.)

La fatturazione elettronica

Per **fatturazione elettronica** si intende la possibilità di emettere e conservare le fatture nel solo formato digitale, così come viene indicato nella **Direttiva UE** n. 115 del 20 dicembre 2001 e introdotta in Italia dal **Decreto Legislativo di recepimento** del 20 febbraio 2004 n. 52 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio che stabilisce le "Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto".

La Finanziaria del 2008 impone che ogni fattura destinata alle PA debba essere emessa in formato elettronico in modo da poter transitare per il [Sistema di Interscambio](#) nazionale, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e gestito da Sogei S.p.A. (come stabilito dal Decreto del 7 Marzo 2008), attraverso il quale transitano i flussi di documenti contabili tra i fornitori e le Pubbliche Amministrazioni e permette un'importante **attività di monitoraggio e controllo delle finanze pubbliche anche per rendere più efficienti i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione.**

Il nuovo **standard elettronico** è regolamentato dal **Decreto interministeriale del 3 aprile 2013 numero 55**, che oltre a stabilire le regole in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, **ha fissato al 6 giugno 2014** la data di entrata in vigore dell'**obbligo** di fatturazione elettronica verso i **Ministeri**, le **Agenzie fiscali** e gli **Enti previdenziali**; il Decreto Irpef 2014 ha successivamente fissato al **31 marzo 2015 la scadenza per tutte le altre Pubbliche Amministrazioni, tra cui anche le Camere di Commercio.**